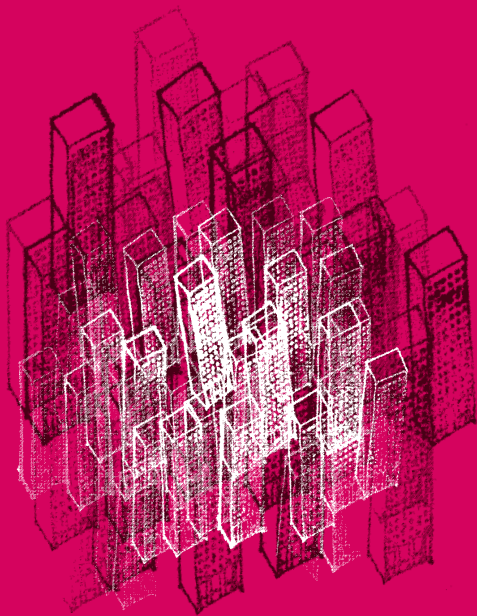
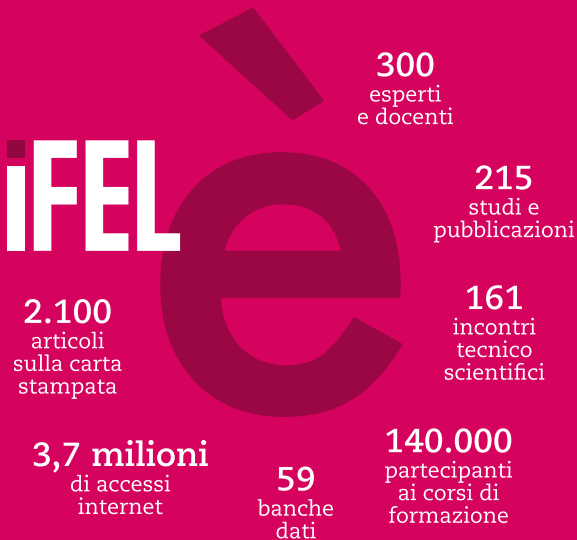


IFEL

I Comuni italiani 2017



Numeri in tasca



IFEL

2.100
articoli
sulla carta
stampata

3,7 milioni
di accessi
internet

59
banche
dati

300
esperti
e docenti

215
studi e
pubblicazioni

161
incontri
tecnico
scientifici

140.000
partecipanti
ai corsi di
formazione



I Comuni italiani 2017

Numeri in tasca



A cura di IFEL - Fondazione ANCI

Coordinamento

Andrea Ferri e Walter Tortorella

Gli apparati statistici e cartografici
sono stati elaborati da *Alessia Brinciotti*
e *Giorgia Marinuzzi*, gli apparati statistici relativi
agli indicatori finanziari da *Carmela Brugnano*

Il presente lavoro si chiude con le informazioni
disponibili al 2 ottobre 2017.

Progetto grafico

Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli

cpalquadrato.it

Indice

Presentazione /5

Istituzioni

I comuni italiani /8

I sindaci in carica /10

I giovani sindaci /12

Il personale dipendente /14

Finanza

L'autonomia finanziaria /18

L'autonomia tributaria /20

La pressione finanziaria /22

I trasferimenti /24

La spesa /28

La rigidità di bilancio /30

Il partenariato pubblico privato /32

Economia

La nati-mortalità d'impresa /36

La specializzazione economica /38

Gli sportelli bancari /40

Il reddito imponibile /42

Territorio

I comuni montani /46

Il rischio sismico /48

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili /50

Il tasso di motorizzazione /52

Le stazioni ferroviarie /54

Società

La densità abitativa /58

Il tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale /60

Gli indicatori demografici /62

Il tasso migratorio /64

La popolazione straniera /66

I minorenni stranieri /68

Glossario /70

Presentazione

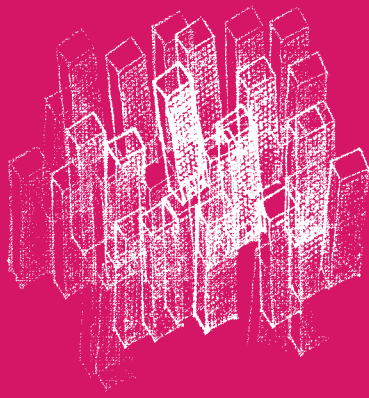
IFEL è la Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per affiancare ed assistere le amministrazioni comunali in materia di finanza ed economia locale.

Negli ultimi anni IFEL ha registrato oltre 140.000 partecipanti ai corsi di formazione, realizzato più di 200 pubblicazioni scientifiche ed è sempre stata al fianco dei comuni italiani nelle sedi di confronto istituzionale per il coordinamento della finanza locale.

Questa edizione de "I Comuni italiani 2017 - Numeri in tasca" illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei 7.978 comuni italiani esistenti al 2 ottobre 2017, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili a livello di singolo comune.

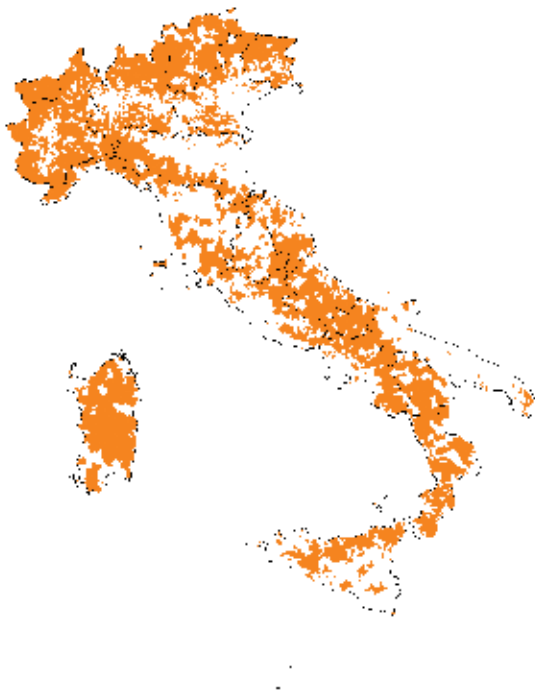
L'obiettivo è quello di fornire un agile strumento di lavoro a quanti - politici, amministratori, studiosi dei fenomeni territoriali - si interrogano sui caratteri ed i cambiamenti in atto nel mondo eterogeneo dei comuni italiani. Un mondo in continua evoluzione che rappresenta saldamente l'elemento unificatore in cui gli italiani si trovano, il luogo dove vivono la propria quotidianità, l'istituzione più vicina alla quale si rivolgono per avere una risposta ai bisogni, alle difficoltà, alla voglia di partecipazione.

Pierciro Galeone
Direttore IFEL



Istituzioni

I piccoli comuni italiani, 2017



 Piccoli comuni

Sono "piccoli" i comuni con un numero di residenti (alla data del 1° gennaio 2017) pari o inferiore alle 5.000 unità.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

I comuni italiani, per regione, 2017

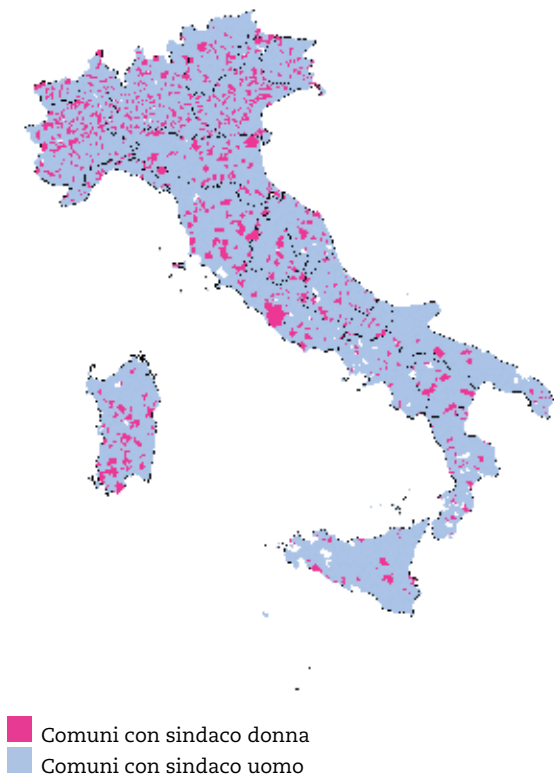
Regione	N. comuni		N. piccoli comuni	
	v.a. (a)	%	v.a. (b)	% sul numero di comuni della regione (b/a)
Piemonte	1.202	15,1%	1.067	88,8%
Valle d'Aosta	74	0,9%	73	98,6%
Lombardia	1.523	19,1%	1.055	69,3%
Trentino-Alto Adige	293	3,7%	254	86,7%
Veneto	575	7,2%	303	52,7%
Friuli-Venezia Giulia	216	2,7%	155	71,8%
Liguria	235	2,9%	184	78,3%
Emilia-Romagna	333	4,2%	140	42,0%
Toscana	276	3,5%	123	44,6%
Umbria	92	1,2%	60	65,2%
Marche	229	2,9%	163	71,2%
Lazio	378	4,7%	252	66,7%
Abruzzo	305	3,8%	249	81,6%
Molise	136	1,7%	125	91,9%
Campania	550	6,9%	338	61,5%
Puglia	258	3,2%	86	33,3%
Basilicata	131	1,6%	102	77,9%
Calabria	405	5,1%	318	78,5%
Sicilia	390	4,9%	206	52,8%
Sardegna	377	4,7%	314	83,3%
ITALIA	7.978	100,0%	5.567	69,8%

Sono "piccoli" i comuni con un numero di residenti (alla data del 1° gennaio 2017) pari o inferiore alle 5.000 unità.

I dati si riferiscono ai 7.978 comuni italiani esistenti alla data del 2 ottobre 2017.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

**I sindaci in carica nei comuni italiani, per genere,
settembre 2017**



Sono 98 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2017

I sindaci in carica nei comuni italiani, per genere e regione, settembre 2017

Regione	Donne	Uomini
Piemonte	17,3%	82,7%
Valle d'Aosta	17,6%	82,4%
Lombardia	17,1%	82,9%
Trentino-Alto Adige	10,6%	89,4%
Veneto	19,2%	80,8%
Friuli-Venezia Giulia	16,2%	83,8%
Liguria	12,0%	88,0%
Emilia-Romagna	20,8%	79,2%
Toscana	17,2%	82,8%
Umbria	17,6%	82,4%
Marche	12,9%	87,1%
Lazio	10,5%	89,5%
Abruzzo	11,3%	88,7%
Molise	10,3%	89,7%
Campania	5,5%	94,5%
Puglia	6,7%	93,3%
Basilicata	10,9%	89,1%
Calabria	8,0%	92,0%
Sicilia	5,8%	94,2%
Sardegna	16,2%	83,8%
ITALIA	14,0%	86,0%

Sono 98 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2017

I sindaci fino a 35 anni di età in carica nei comuni italiani, settembre 2017



Sono 98 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2017

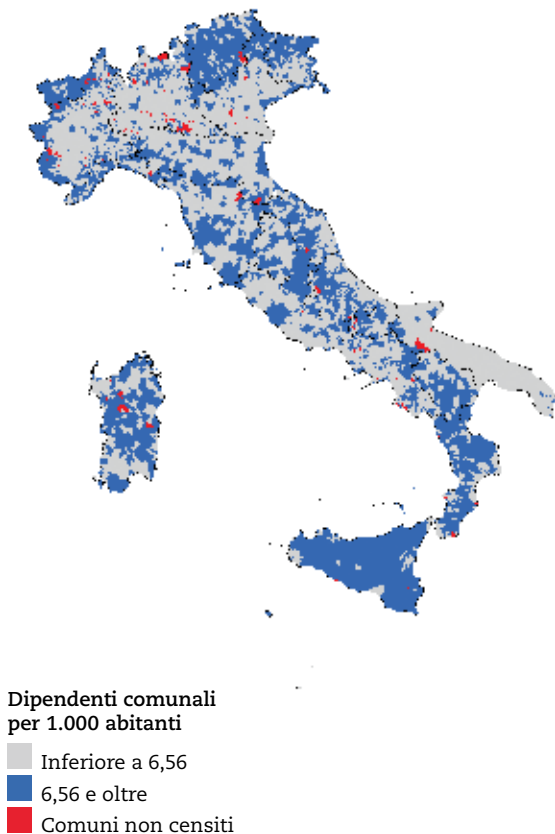
I sindaci fino a 35 anni di età in carica nei comuni italiani, per regione, settembre 2017

Regione	N. sindaci		Incidenza di giovani sindaci
	Totale	Di cui fino a 35 anni	
Piemonte	1.196	58	4,8%
Valle d'Aosta	74	5	6,8%
Lombardia	1.514	92	6,1%
Trentino-Alto Adige	292	26	8,9%
Veneto	573	26	4,5%
Friuli-Venezia Giulia	216	11	5,1%
Liguria	234	6	2,6%
Emilia-Romagna	332	33	9,9%
Toscana	274	22	8,0%
Umbria	91	4	4,4%
Marche	225	12	5,3%
Lazio	373	29	7,8%
Abruzzo	301	17	5,6%
Molise	136	12	8,8%
Campania	531	14	2,6%
Puglia	252	9	3,6%
Basilicata	129	9	7,0%
Calabria	386	23	6,0%
Sicilia	380	23	6,1%
Sardegna	371	34	9,2%
ITALIA	7.880	465	5,9%

Sono 98 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2017

I dipendenti comunali per 1.000 abitanti nei comuni italiani, 2015

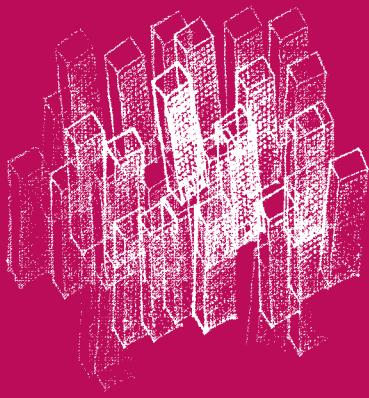


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2017

I dipendenti comunali nei comuni italiani, per regione, 2015

Regione	N. dipendenti comunali		Dipendenti comunali per 1.000 abitanti
	v.a.	%	
Piemonte	28.206	7,1%	6,44
Valle d'Aosta	1.404	0,4%	11,03
Lombardia	58.215	14,7%	5,87
Trentino-Alto Adige	9.629	2,4%	9,12
Veneto	26.646	6,7%	5,45
Friuli-Venezia Giulia	10.062	2,5%	8,24
Liguria	12.946	3,3%	8,24
Emilia-Romagna	28.730	7,2%	6,46
Toscana	25.793	6,5%	6,89
Umbria	5.660	1,4%	6,35
Marche	9.755	2,5%	6,32
Lazio	39.476	10,0%	6,71
Abruzzo	7.714	1,9%	5,82
Molise	1.814	0,5%	5,85
Campania	34.821	8,8%	5,99
Puglia	16.916	4,3%	4,16
Basilicata	3.827	1,0%	6,67
Calabria	14.890	3,8%	7,62
Sicilia	48.793	12,3%	9,63
Sardegna	11.196	2,8%	6,81
ITALIA	396.494	100,0%	6,56

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2017



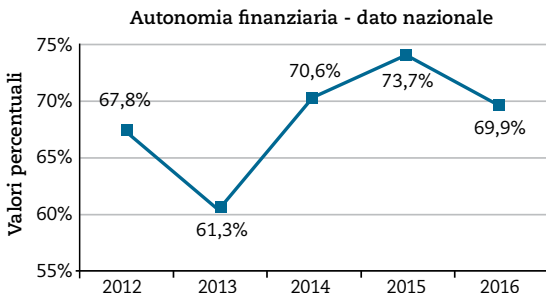
Finanza

Indicatore di autonomia finanziaria dei comuni italiani, per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2016

Classe di ampiezza demografica	Autonomia finanziaria	Per memoria (euro pro capite)		
		Entrate tributarie	Entrate extra-tributarie	Entrate correnti
0 - 1.000	59,4%	386,2	325,1	1.197,9
1.001 - 5.000	64,7%	312,9	203,3	797,8
5.001 - 10.000	73,3%	321,6	161,3	658,9
10.001 - 20.000	73,2%	319,5	160,2	655,4
20.001 - 60.000	71,8%	335,3	158,4	687,3
60.001 - 100.000	69,1%	352,0	225,6	836,1
100.001 - 250.000	65,9%	399,5	233,5	961,2
>250.000	71,2%	566,4	417,7	1.382,2
ITALIA	69,9%	370,3	219,5	843,3

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Trend del grado di autonomia finanziaria dei comuni italiani, 2012-2016



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Indicatore di autonomia finanziaria dei comuni italiani, per regione, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2016

Regione	Autonomia finanziaria	Per memoria (euro pro capite)		
		Entrate tributarie	Entrate extra-tributarie	Entrate correnti
Piemonte	75,4%	370,1	213,2	773,3
Valle d'Aosta	54,6%	649,9	383,1	1.890,7
Lombardia	81,4%	424,4	310,5	903,1
Trentino-Alto Adige	63,8%	475,4	492,9	1.516,5
Veneto	77,2%	351,8	192,0	704,8
Friuli-Venezia Giulia	46,9%	331,4	242,5	1.224,3
Liguria	76,8%	529,2	266,5	1.036,4
Emilia-Romagna	76,5%	426,5	221,8	847,1
Toscana	79,1%	419,4	299,4	909,2
Umbria	74,1%	367,8	174,7	732,0
Marche	73,7%	350,3	219,5	773,0
Lazio	71,1%	479,6	251,1	1.028,1
Abruzzo	69,5%	369,2	192,3	808,3
Molise	61,9%	290,8	198,4	790,3
Campania	60,6%	266,0	143,4	675,2
Puglia	64,9%	288,2	83,7	573,4
Basilicata	51,6%	222,8	172,1	765,4
Calabria	62,4%	261,5	203,9	745,8
Sicilia	55,4%	296,7	144,2	796,4
Sardegna	38,6%	248,2	136,7	997,2
ITALIA	69,9%	370,3	219,5	843,3

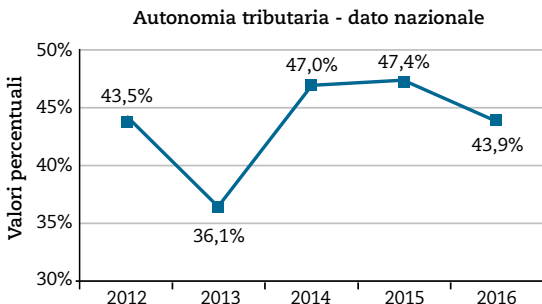
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Indicatore di autonomia tributaria dei comuni italiani, per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2016 e scarto 2012/2016

Classe di ampiezza demografica	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)		
	2016	Scarto 2012/2016	IMU	TASI	Add. Irpef
0 - 1.000	32,2%	7,7%	230,0	25,1	40,1
1.001 - 5.000	39,2%	6,2%	180,7	20,1	52,2
5.001 - 10.000	48,8%	2,4%	182,9	19,0	65,3
10.001 - 20.000	48,7%	0,3%	180,2	16,0	69,0
20.001 - 60.000	48,8%	0,4%	195,4	14,1	71,0
60.001 - 100.000	42,1%	-0,5%	204,5	16,4	76,6
100.001 - 250.000	41,6%	-3,0%	252,0	10,0	88,0
>250.000	41,0%	-2,9%	340,6	25,3	112,0
ITALIA	43,9%	0,4%	217,2	17,7	74,6

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Trend del grado di autonomia tributaria dei comuni italiani, 2012-2016



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Indicatore di autonomia tributaria dei comuni italiani, per regione, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2016 e scarto 2012/2016

Regione	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)		
	2016	Scarto 2012/2016	IMU	TASI	Add. Irpef
Piemonte	47,9%	-5,3%	232,5	15,8	88,8
Valle d'Aosta	34,4%	8,3%	552,5	29,0	15,6
Lombardia	47,0%	5,1%	230,7	26,8	89,0
Trentino-Alto Adige	31,3%	11,7%	393,3	0,3	6,8
Veneto	49,9%	-2,7%	193,4	30,2	88,0
Friuli-Venezia Giulia	27,1%	-0,6%	224,5	15,6	59,6
Liguria	51,1%	-5,9%	379,6	13,4	97,0
Emilia-Romagna	50,4%	-2,3%	283,1	10,6	89,7
Toscana	46,1%	-4,0%	272,6	13,1	73,2
Umbria	50,2%	6,7%	203,8	23,7	76,9
Marche	45,3%	2,1%	209,1	14,5	84,6
Lazio	46,6%	-6,9%	284,3	27,1	101,9
Abruzzo	45,7%	6,1%	211,5	22,8	65,9
Molise	36,8%	2,6%	199,4	27,2	52,1
Campania	39,4%	4,5%	134,4	9,6	51,4
Puglia	50,3%	-0,1%	168,4	15,0	55,6
Basilicata	29,1%	1,7%	97,7	14,7	56,8
Calabria	35,1%	5,8%	123,6	7,7	49,9
Sicilia	37,3%	5,4%	143,2	8,2	52,6
Sardegna	24,9%	0,3%	141,2	14,5	46,4
ITALIA	43,9%	0,4%	217,2	17,7	74,6

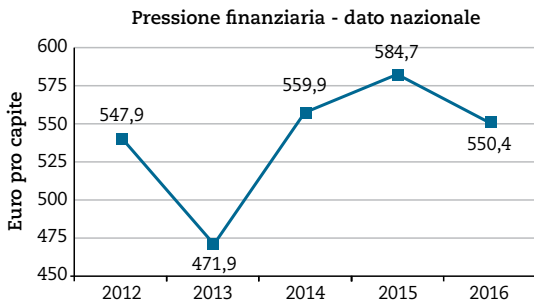
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

**Indicatore di pressione finanziaria dei comuni italiani,
per classe demografica, valori espressi in euro
pro capite, 2016 e variazione percentuale 2012-2016**

Classe di ampiezza demografica	Pressione finanziaria 2016	Variazione %				
		2016-2012	2016-2015	2015-2014	2014-2013	2013-2012
0 - 1.000	629,9	14,9%	-0,1%	-4,2%	16,2%	3,3%
1.001 - 5.000	470,0	11,7%	-5,9%	0,6%	22,2%	-3,4%
5.001 - 10.000	450,3	3,3%	-6,3%	2,6%	21,8%	-11,8%
10.001 - 20.000	449,9	2,5%	-6,7%	5,3%	19,6%	-12,8%
20.001 - 60.000	465,4	2,7%	-6,4%	5,5%	16,9%	-11,1%
60.001 - 100.000	533,0	1,3%	-6,4%	7,1%	15,1%	-12,2%
100.001 - 250.000	600,0	-3,7%	-8,4%	3,6%	18,6%	-14,4%
>250.000	923,3	-7,5%	-4,1%	6,3%	17,4%	-22,7%
ITALIA	550,4	0,5%	-5,9%	4,4%	18,6%	-13,9%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

**Trend del livello di pressione finanziaria
(euro pro capite) dei comuni italiani, 2012-2016**



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

**Indicatore di pressione finanziaria dei comuni italiani,
per regione, valori espressi in euro pro capite, 2016
e variazione percentuale 2012-2016**

Regione	Pressione finanziaria 2016	Variazione %				
		2016- 2012	2016- 2015	2015- 2014	2014- 2013	2013- 2012
Piemonte	543,0	-6,6%	-6,2%	2,9%	16,0%	-16,5%
Valle d'Aosta	964,9	25,8%	1,5%	-0,9%	4,3%	20,0%
Lombardia	672,7	0,9%	-0,7%	4,1%	13,9%	-14,3%
Trentino-Alto Adige	898,3	26,0%	-5,3%	6,3%	16,4%	7,6%
Veneto	507,3	-4,6%	-5,3%	-0,2%	22,4%	-17,5%
Friuli-Venezia Giulia	524,0	1,9%	-8,2%	1,4%	11,5%	-1,8%
Liguria	746,9	-15,9%	-6,4%	-0,7%	13,2%	-20,1%
Emilia- Romagna	613,0	-4,6%	-6,2%	4,3%	16,6%	-16,3%
Toscana	667,8	-1,8%	-5,1%	5,9%	15,8%	-15,6%
Umbria	512,1	4,6%	-4,6%	3,2%	14,4%	-7,2%
Marche	531,8	3,6%	-5,4%	5,7%	16,0%	-10,6%
Lazio	700,0	-6,0%	-10,3%	7,9%	20,8%	-19,6%
Abruzzo	509,2	10,6%	-4,1%	5,2%	18,8%	-7,7%
Molise	451,9	-0,3%	-14,5%	9,2%	13,7%	-6,1%
Campania	390,4	9,9%	-6,7%	4,4%	27,6%	-11,6%
Puglia	352,2	-1,0%	-11,1%	2,7%	20,3%	-9,8%
Basilicata	311,0	6,8%	-10,7%	1,0%	19,5%	-1,0%
Calabria	426,1	23,0%	-12,9%	11,3%	14,1%	11,3%
Sicilia	416,5	21,0%	-4,1%	6,6%	39,9%	-15,4%
Sardegna	356,7	-5,0%	-7,8%	2,7%	16,7%	-14,1%
ITALIA	550,4	0,5%	-5,9%	4,4%	18,6%	-13,9%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

**Le entrate da trasferimenti (euro pro capite)
dei comuni italiani, per classe demografica, 2016**

Classe di ampiezza demografica	Entrate da trasferimenti				
	Correnti			In conto capitale	Totale
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni locali		
0 - 1.000	481,1	246,4	234,8	457,6	938,8
1.001 - 5.000	275,9	153,6	122,3	184,3	460,1
5.001 - 10.000	173,2	97,3	76,0	72,9	246,1
10.001 - 20.000	173,1	101,6	71,5	50,9	224,0
20.001 - 60.000	188,7	109,7	78,9	41,2	229,9
60.001 - 100.000	252,6	170,5	82,1	190,5	443,1
100.001 - 250.000	323,6	171,0	152,6	73,2	396,8
>250.000	393,6	263,9	129,7	57,6	451,1
ITALIA	249,3	148,7	100,6	91,8	341,0

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

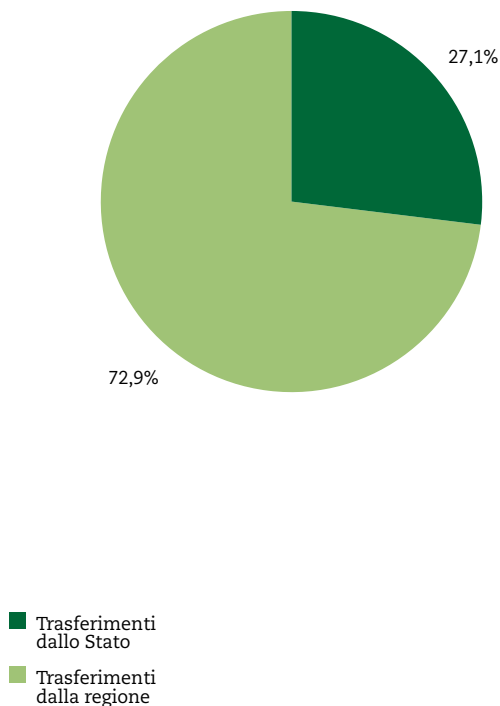
**Le entrate da trasferimenti (euro pro capite)
dei comuni italiani, per regione, 2016**

Regione	Entrate da trasferimenti				
	Correnti			In conto capitale	Totale
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni locali		
Piemonte	182,5	149,2	33,3	44,1	226,6
Valle d'Aosta	849,1	63,8	785,3	173,6	1.022,7
Lombardia	164,3	106,1	58,3	29,1	193,4
Trentino-Alto Adige	543,2	32,1	511,1	580,6	1.123,8
Veneto	155,7	108,1	47,6	55,7	211,4
Friuli-Venezia Giulia	647,8	36,7	611,1	72,4	720,2
Liguria	234,3	155,1	79,2	39,3	273,6
Emilia-Romagna	192,1	154,5	37,5	31,8	223,8
Toscana	183,0	130,6	52,4	36,4	219,4
Umbria	182,4	139,7	42,7	73,2	255,6
Marche	197,5	135,9	61,5	38,1	235,5
Lazio	294,7	204,5	90,3	58,4	353,2
Abruzzo	237,8	188,0	49,8	697,3	935,1
Molise	252,1	177,9	74,2	358,0	610,1
Campania	263,9	206,1	57,8	158,0	421,9
Puglia	200,7	146,5	54,1	86,6	287,2
Basilicata	367,0	219,5	147,5	206,7	573,7
Calabria	279,4	212,8	66,6	162,7	442,1
Sicilia	354,6	178,4	176,2	48,6	403,2
Sardegna	607,3	100,4	507,0	166,7	774,0
ITALIA	249,3	148,7	100,6	91,8	341,0

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Le entrate da trasferimenti correnti dei comuni italiani, regioni a Statuto Speciale, 2016

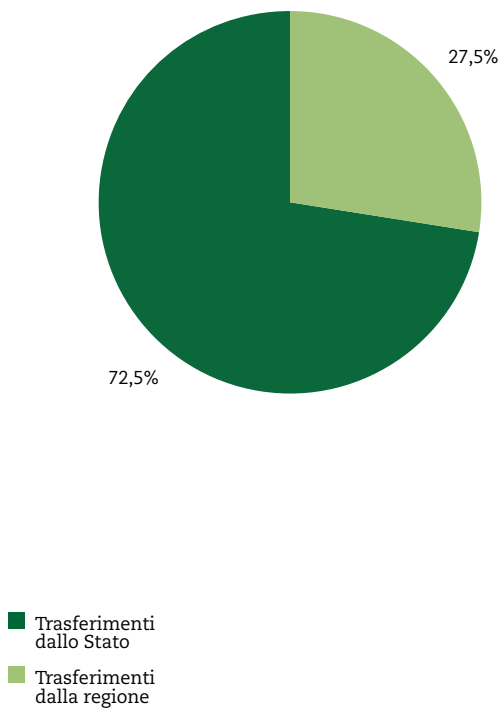
Regioni a Statuto Speciale



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Le entrate da trasferimenti correnti dei comuni italiani, regioni a Statuto Ordinario, 2016

Regioni a Statuto Ordinario



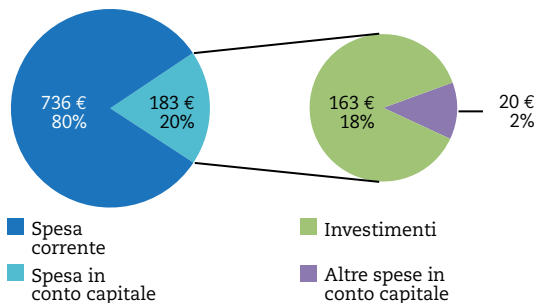
La spesa dei comuni italiani (euro pro capite), per classe demografica, 2016

Classe di ampiezza demografica	Spesa corrente	Spesa in conto capitale		Spesa totale
		Totale	di cui investimenti	
0 - 1.000	1.038,9	691,5	510,3	1.730,4
1.001 - 5.000	696,4	292,4	249,9	988,9
5.001 - 10.000	582,5	168,7	148,7	751,2
10.001 - 20.000	574,6	142,2	126,7	716,8
20.001 - 60.000	598,2	119,6	110,3	717,8
60.001 - 100.000	709,5	246,7	236,2	956,2
100.001 - 250.000	854,1	143,9	132,2	998,1
>250.000	1.200,4	160,4	148,2	1.360,9
ITALIA	735,9	183,3	162,8	919,2

Le spese correnti sono calcolate al netto del Servizio smaltimento rifiuti.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

La spesa dei comuni italiani (euro pro capite e valori percentuali), 2016



La spese correnti sono calcolate al netto del Servizio smaltimento rifiuti.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

La spesa dei comuni italiani (euro pro capite), per regione, 2016

Regione	Spesa corrente	Spesa in conto capitale		Spesa totale
		Totale	di cui investimenti	
Piemonte	669,5	139,3	120,3	808,9
Valle d'Aosta	1.824,4	373,3	320,7	2.197,7
Lombardia	779,5	138,9	126,4	918,3
Trentino-Alto Adige	1.232,0	670,7	594,9	1.902,6
Veneto	626,4	170,7	155,8	797,1
Friuli-Venezia Giulia	1.135,2	202,7	185,8	1.337,9
Liguria	924,9	219,4	198,3	1.144,4
Emilia-Romagna	749,6	153,1	139,3	902,7
Toscana	761,5	154,0	132,5	915,5
Umbria	650,2	157,8	124,8	807,9
Marche	686,7	157,8	144,8	844,6
Lazio	879,0	132,5	121,2	1.011,5
Abruzzo	684,3	743,3	602,9	1.427,5
Molise	662,4	369,2	306,3	1.031,6
Campania	602,8	225,2	205,7	828,1
Puglia	515,2	141,8	126,6	657,0
Basilicata	663,9	274,6	233,3	938,5
Calabria	647,1	234,7	203,6	881,8
Sicilia	707,0	92,0	81,7	799,0
Sardegna	874,9	254,5	228,4	1.129,3
ITALIA	735,9	183,3	162,8	919,2

Le spese correnti sono calcolate al netto del Servizio smaltimento rifiuti.

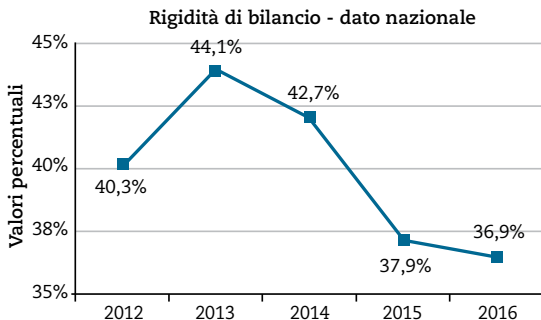
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

Indicatore di rigidità di bilancio dei comuni italiani, per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite (dati di competenza), 2016

Classe di ampiezza demografica	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
0 - 1.000	38,7%	329,0	45,5	88,7	1.197,9
1.001 - 5.000	38,6%	214,2	33,3	60,5	797,8
5.001 - 10.000	36,7%	177,9	22,7	41,0	658,9
10.001 - 20.000	36,6%	177,8	21,9	40,4	655,4
20.001 - 60.000	37,8%	191,3	23,2	45,0	687,3
60.001 - 100.000	36,5%	229,2	28,6	47,3	836,1
100.001 - 250.000	37,2%	264,9	21,4	71,7	961,2
>250.000	35,4%	366,1	54,6	68,3	1.382,2
ITALIA	36,9%	228,7	29,9	52,7	843,3

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

La rigidità di bilancio dei comuni italiani, 2012-2016



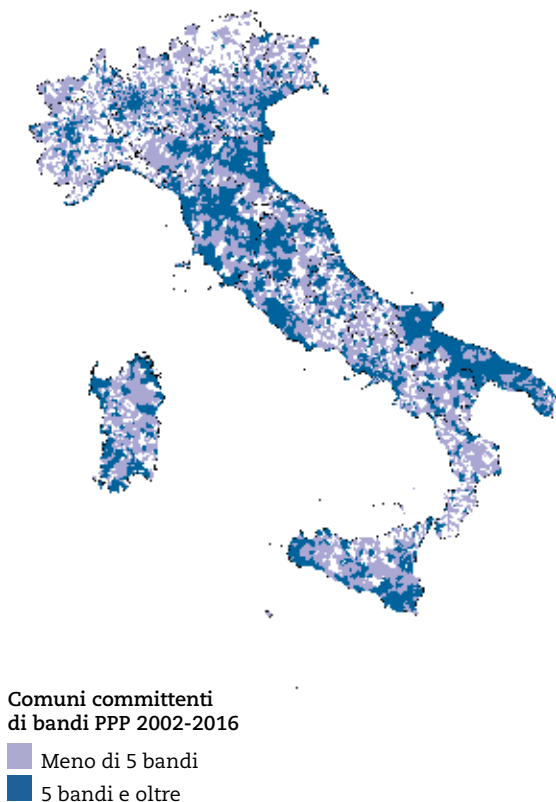
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

**Indicatore di rigidità di bilancio dei comuni italiani,
per regione, valori espressi in percentuale ed euro
pro capite (dati di competenza), 2016**

Regione	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
Piemonte	46,0%	238,2	47,7	70,0	773,3
Valle d'Aosta	28,3%	419,0	39,9	75,7	1.890,7
Lombardia	32,0%	211,0	26,7	51,1	903,1
Trentino- Alto Adige	46,4%	379,3	29,9	295,1	1.516,5
Veneto	36,4%	185,8	24,3	46,6	704,8
Friuli-Venezia Giulia	35,8%	295,3	42,7	100,0	1.224,3
Liguria	41,2%	303,1	39,8	84,3	1.036,4
Emilia- Romagna	33,7%	220,3	16,6	48,9	847,1
Toscana	36,3%	245,2	26,8	58,2	909,2
Umbria	43,0%	229,3	35,4	50,0	732,0
Marche	37,8%	216,8	28,2	47,0	773,0
Lazio	28,9%	244,5	22,3	30,3	1.028,1
Abruzzo	37,5%	206,6	41,0	55,7	808,3
Molise	32,0%	198,9	19,7	34,3	790,3
Campania	44,5%	206,6	46,6	47,0	675,2
Puglia	35,6%	154,8	19,2	29,8	573,4
Basilicata	39,6%	217,0	32,8	53,6	765,4
Calabria	42,8%	228,2	43,5	47,5	745,8
Sicilia	44,5%	290,0	27,3	37,5	796,4
Sardegna	29,2%	245,8	17,2	28,2	997,2
ITALIA	36,9%	228,7	29,9	52,7	843,3

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati CCCB

**I comuni coinvolti almeno una volta come committenti
di bandi PPP nel periodo 2002-2016**

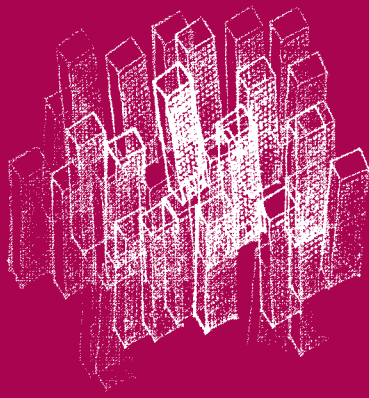


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati infopp.it, anni vari

Mercato PPP dei comuni, bandi di gara e aggiudicazioni (numero e importo), per regione, somma 2002-2016

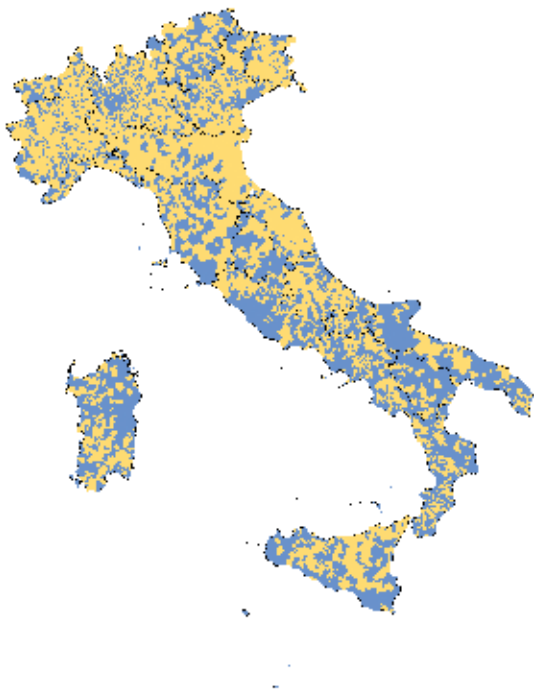
Regione	Bandi		Aggiudicazioni	
	Numero	Importo (mln euro)	Numero	Importo (mln euro)
Piemonte	1.904	2.051	478	1.174
Valle d'Aosta	113	58	33	47
Lombardia	3.963	7.862	1.241	5.212
Trentino-Alto Adige	203	94	33	30
Veneto	1.662	3.264	536	2.012
Friuli-Venezia Giulia	478	473	112	255
Liguria	695	482	206	371
Emilia-Romagna	1.688	2.178	654	1.870
Toscana	1.966	1.874	474	1.211
Umbria	488	680	120	403
Marche	829	587	209	379
Lazio	988	3.222	372	2.795
Abruzzo	932	919	149	525
Molise	202	139	34	55
Campania	1.947	3.435	559	2.432
Puglia	1.493	1.992	342	1.182
Basilicata	356	198	69	97
Calabria	893	1.124	130	759
Sicilia	1.305	1.826	226	1.173
Sardegna	1.111	829	176	509
ITALIA	23.216	33.286	6.153	22.491

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati infoppp.it, anni vari



Economia

Il tasso di incremento delle imprese nei comuni italiani, 2016



Tasso di incremento delle imprese

- Positivo
- Nulla o negativo

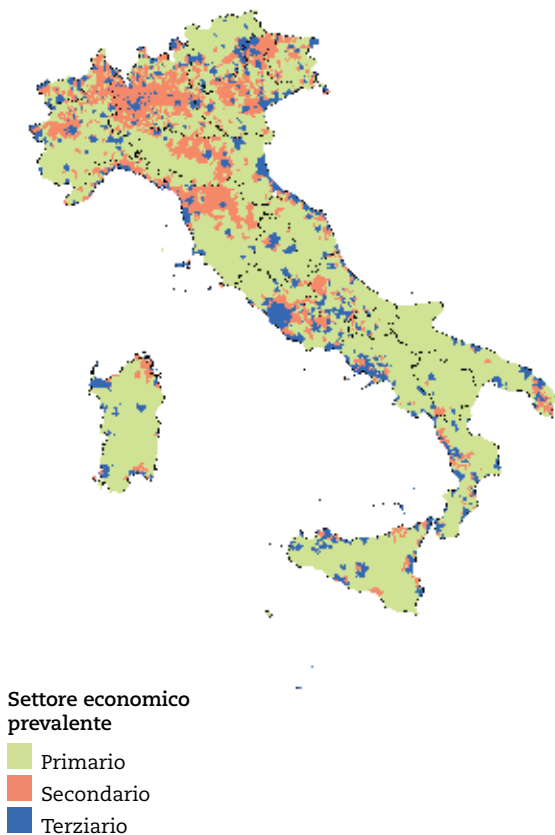
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2017

Il tasso di nati-mortalità delle imprese nei comuni italiani, per regione, 2016

Regione	Tasso di natalità delle imprese	Tasso di mortalità delle imprese	Tasso di incremento delle imprese
Piemonte	6,8%	7,8%	-1,0%
Valle d'Aosta	6,3%	7,5%	-1,3%
Lombardia	7,0%	6,6%	0,4%
Trentino-Alto Adige	5,9%	5,6%	0,2%
Veneto	6,2%	6,6%	-0,3%
Friuli-Venezia Giulia	5,8%	6,9%	-1,1%
Liguria	6,7%	7,3%	-0,5%
Emilia-Romagna	6,4%	7,0%	-0,7%
Toscana	7,0%	7,0%	0,0%
Umbria	6,7%	6,4%	0,2%
Marche	6,3%	7,1%	-0,8%
Lazio	8,5%	6,7%	1,8%
Abruzzo	6,6%	6,6%	-0,1%
Molise	7,2%	6,3%	0,9%
Campania	8,0%	6,6%	1,4%
Puglia	7,3%	6,9%	0,5%
Basilicata	7,4%	6,0%	1,4%
Calabria	7,1%	5,8%	1,3%
Sicilia	7,2%	7,0%	0,2%
Sardegna	6,8%	6,0%	0,7%
ITALIA	7,1%	6,8%	0,3%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2017

La specializzazione economica dei comuni italiani, 2016



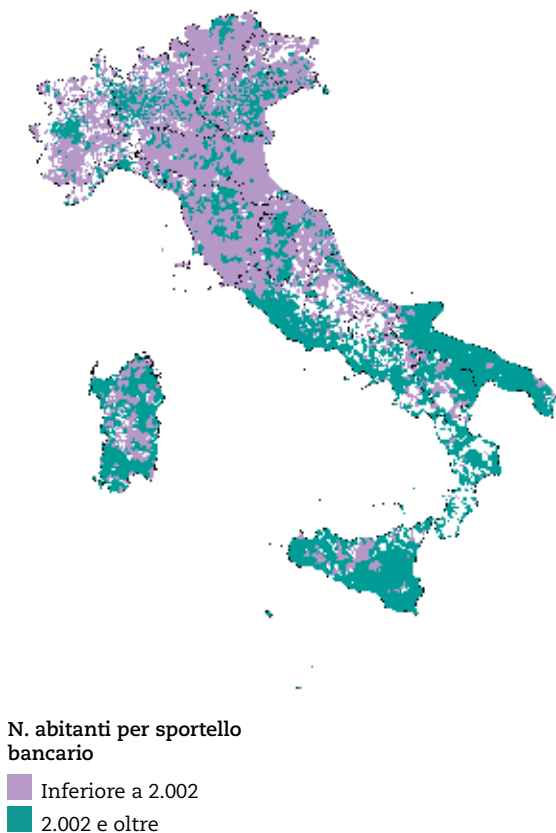
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2017

La specializzazione economica dei comuni italiani, per regione, 2016

Regione	% comuni specializzati per settore economico			
	Primario	Secondario	Terziario	Totale
Piemonte	66,2%	29,0%	4,8%	100,0%
Valle d'Aosta	50,0%	35,1%	14,9%	100,0%
Lombardia	28,7%	63,2%	8,1%	100,0%
Trentino-Alto Adige	74,7%	16,0%	9,2%	100,0%
Veneto	52,5%	39,8%	7,7%	100,0%
Friuli-Venezia Giulia	64,8%	27,3%	7,9%	100,0%
Liguria	50,2%	35,3%	14,5%	100,0%
Emilia-Romagna	61,0%	33,6%	5,4%	100,0%
Toscana	50,7%	39,5%	9,8%	100,0%
Umbria	89,1%	7,6%	3,3%	100,0%
Marche	71,2%	21,0%	7,9%	100,0%
Lazio	59,5%	26,2%	14,3%	100,0%
Abruzzo	73,4%	15,4%	11,1%	100,0%
Molise	84,6%	10,3%	5,1%	100,0%
Campania	64,5%	11,3%	24,2%	100,0%
Puglia	71,7%	17,8%	10,5%	100,0%
Basilicata	91,6%	4,6%	3,8%	100,0%
Calabria	71,9%	12,1%	16,0%	100,0%
Sicilia	69,5%	15,1%	15,4%	100,0%
Sardegna	90,2%	4,8%	5,0%	100,0%
ITALIA	59,7%	30,5%	9,8%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2017

Gli sportelli bancari nei comuni italiani, 2017



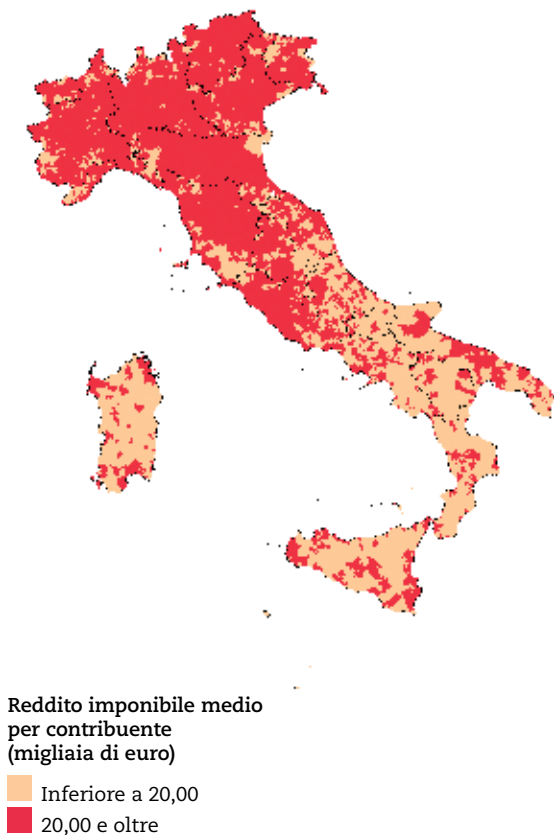
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia ed Istat, 2017

Gli sportelli bancari nei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	% comuni con sportelli bancari	N. sportelli bancari	Densità di sportelli bancari (n. abitanti per sportello)
Piemonte	50,9%	2.368	1.712
Valle d'Aosta	43,2%	95	1.058
Lombardia	76,5%	5.809	1.672
Trentino-Alto Adige	93,2%	826	1.275
Veneto	88,9%	2.971	1.624
Friuli-Venezia Giulia	77,8%	816	1.449
Liguria	56,2%	822	1.819
Emilia-Romagna	95,2%	3.009	1.473
Toscana	94,2%	2.184	1.704
Umbria	89,1%	493	1.791
Marche	86,0%	1.012	1.500
Lazio	68,0%	2.458	2.358
Abruzzo	53,8%	606	2.009
Molise	31,6%	128	1.828
Campania	56,9%	1.421	3.739
Puglia	85,7%	1.251	3.193
Basilicata	66,4%	228	2.289
Calabria	39,5%	441	3.518
Sicilia	79,0%	1.501	3.277
Sardegna	78,5%	597	2.688
ITALIA	70,2%	29.036	2.002

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia ed Istat, 2017

**Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale
IRPEF nei comuni italiani, anno d'imposta 2015**

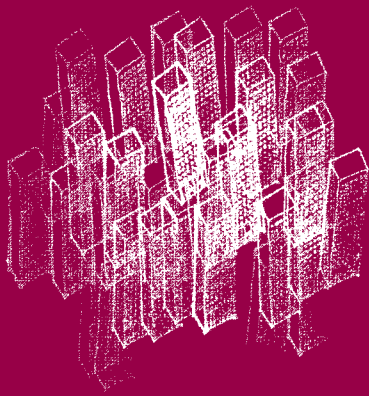


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati
MEF-Dipartimento delle Finanze, 2017

Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF nei comuni italiani, per regione, anno d'imposta 2005/2015

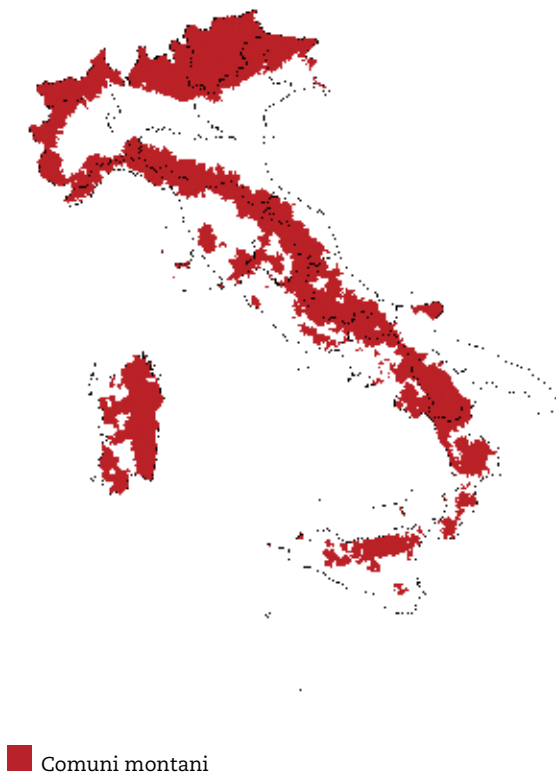
Regione	Reddito imponibile medio per contribuente (migliaia di euro)		
	2005	2015	Scarto 2005/2015
Piemonte	20,58	24,93	4,35
Valle d'Aosta	20,55	24,31	3,76
Lombardia	22,72	27,50	4,79
Trentino-Alto Adige	20,84	25,59	4,76
Veneto	20,13	24,42	4,29
Friuli-Venezia Giulia	20,27	24,35	4,08
Liguria	20,93	24,93	4,00
Emilia-Romagna	20,96	25,15	4,19
Toscana	20,00	24,02	4,02
Umbria	18,64	22,51	3,87
Marche	18,43	22,38	3,95
Lazio	22,95	27,37	4,43
Abruzzo	17,80	21,96	4,16
Molise	17,35	21,08	3,74
Campania	17,79	22,15	4,36
Puglia	17,02	21,12	4,11
Basilicata	16,41	20,86	4,45
Calabria	16,32	20,20	3,88
Sicilia	17,75	21,75	4,00
Sardegna	17,54	21,76	4,23
ITALIA	20,25	24,55	4,31

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, anni vari



Territorio

I comuni italiani montani, 2017



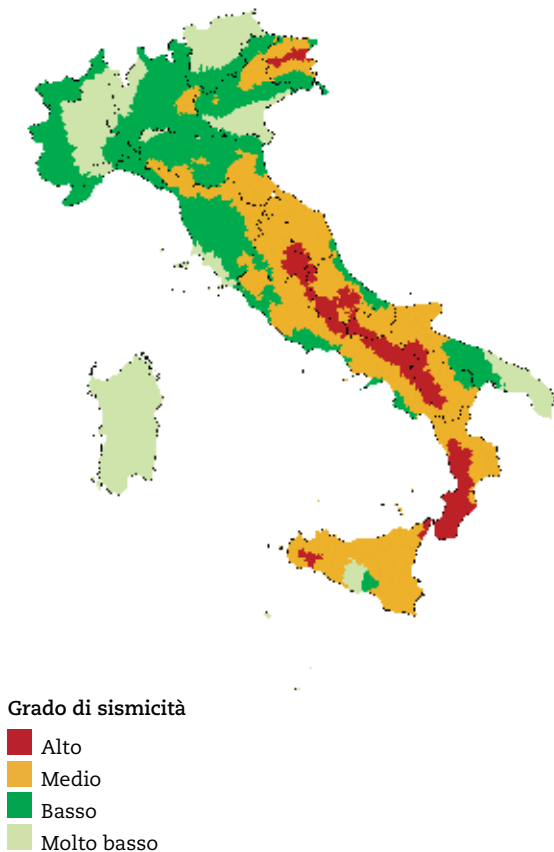
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

I comuni italiani montani e non montani, per regione, 2017

Regione	Montani	Non montani
Piemonte	41,4%	58,6%
Valle d'Aosta	100,0%	0,0%
Lombardia	33,8%	66,2%
Trentino-Alto Adige	100,0%	0,0%
Veneto	20,0%	80,0%
Friuli-Venezia Giulia	38,9%	61,1%
Liguria	71,1%	28,9%
Emilia-Romagna	29,1%	70,9%
Toscana	39,1%	60,9%
Umbria	75,0%	25,0%
Marche	40,6%	59,4%
Lazio	46,3%	53,7%
Abruzzo	65,6%	34,4%
Molise	81,6%	18,4%
Campania	35,8%	64,2%
Puglia	10,1%	89,9%
Basilicata	80,9%	19,1%
Calabria	53,3%	46,7%
Sicilia	26,2%	73,8%
Sardegna	57,0%	43,0%
ITALIA	43,4%	56,6%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Il grado di sismicità dei comuni italiani, 2015



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2015

Il grado di sismicità dei comuni italiani, per regione, 2015

Regione	% di comuni per grado di sismicità			
	Alto	Medio	Basso	Molto basso
Piemonte	0,0%	0,0%	33,9%	66,1%
Valle d'Aosta	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Lombardia	0,0%	3,7%	67,1%	29,2%
Trentino-Alto Adige	0,0%	0,0%	30,1%	69,9%
Veneto	0,0%	15,0%	56,5%	28,5%
Friuli-Venezia Giulia	14,8%	49,5%	35,6%	0,0%
Liguria	0,0%	0,0%	88,5%	11,5%
Emilia-Romagna	0,0%	32,6%	60,9%	6,5%
Toscana	0,0%	32,6%	58,8%	8,6%
Umbria	19,6%	60,9%	19,6%	0,0%
Marche	2,5%	92,4%	5,1%	0,0%
Lazio	11,4%	68,5%	20,1%	0,0%
Abruzzo	29,8%	51,8%	18,4%	0,0%
Molise	31,6%	61,8%	6,6%	0,0%
Campania	23,5%	65,3%	11,3%	0,0%
Puglia	3,9%	22,5%	18,2%	55,4%
Basilicata	34,4%	61,8%	3,8%	0,0%
Calabria	63,8%	36,2%	0,0%	0,0%
Sicilia	6,9%	84,4%	1,3%	7,4%
Sardegna	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
ITALIA	8,8%	27,4%	35,8%	28,1%

I comuni il cui territorio presenta più classificazioni sono stati ricondotti al grado di sismicità più elevato presente.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2015

I comuni italiani con impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio, 2016



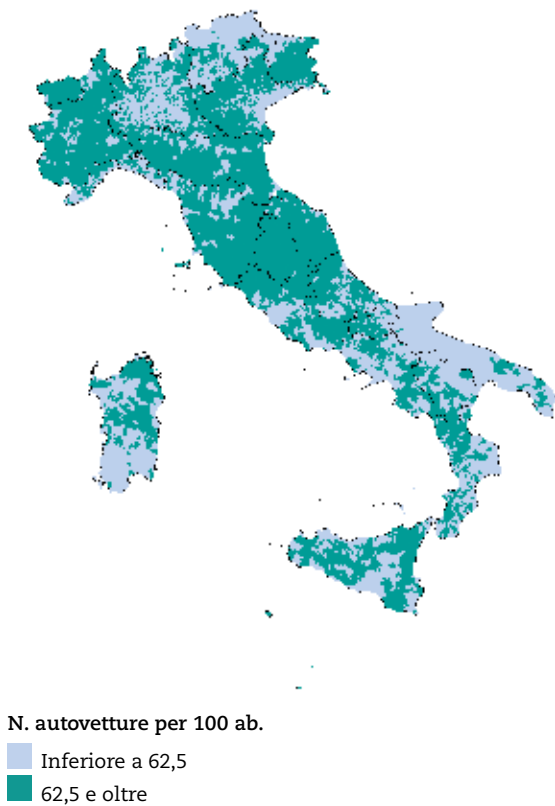
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2016

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio nei comuni italiani, per regione, 2016

Regione	% di comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili	% di impianti alimentati a fonti rinnovabili
Piemonte	28,3%	12,7%
Valle d'Aosta	56,8%	1,5%
Lombardia	29,5%	16,3%
Trentino-Alto Adige	51,5%	10,9%
Veneto	43,5%	9,9%
Friuli-Venezia Giulia	40,7%	3,5%
Liguria	19,1%	1,6%
Emilia-Romagna	47,4%	7,1%
Toscana	40,9%	4,9%
Umbria	31,5%	1,4%
Marche	33,6%	2,8%
Lazio	14,0%	2,1%
Abruzzo	14,4%	1,3%
Molise	26,5%	1,0%
Campania	15,3%	4,4%
Puglia	40,3%	9,1%
Basilicata	33,6%	2,6%
Calabria	15,6%	2,4%
Sicilia	22,1%	2,9%
Sardegna	11,4%	1,6%
ITALIA	28,8%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2016

Il tasso di motorizzazione dei comuni italiani, 2016



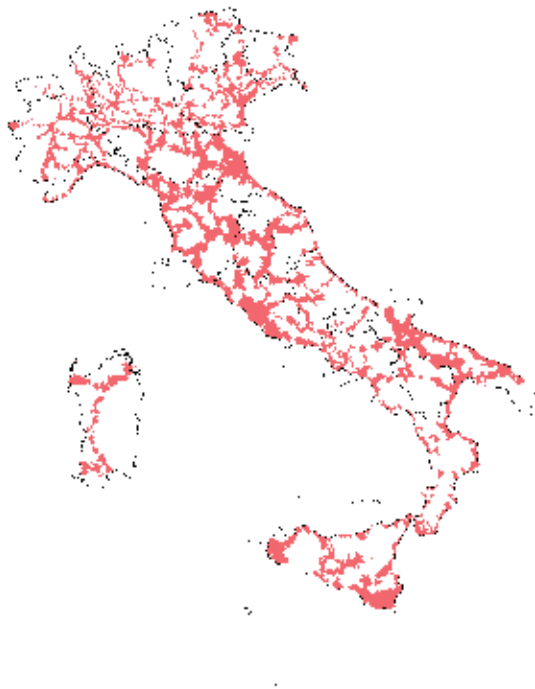
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2016 e Istat, 2017

Il tasso di motorizzazione dei comuni italiani, per regione, 2016

Regione	Autovetture	
	v.a.	Per 100 ab.
Piemonte	2.883.320	65,6
Valle d'Aosta	148.863	117,3
Lombardia	5.998.172	59,9
Trentino-Alto Adige	957.762	90,1
Veneto	3.059.146	62,3
Friuli-Venezia Giulia	781.805	64,2
Liguria	832.250	53,2
Emilia-Romagna	2.806.155	63,1
Toscana	2.449.761	65,5
Umbria	623.486	70,1
Marche	1.005.035	65,3
Lazio	3.732.263	63,3
Abruzzo	858.154	64,9
Molise	207.165	66,7
Campania	3.386.218	58,0
Puglia	2.291.271	56,4
Basilicata	365.641	64,1
Calabria	1.238.168	63,0
Sicilia	3.209.223	63,5
Sardegna	1.023.380	61,9
ITALIA	37.857.238	62,5

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2016 e Istat, 2017

I comuni italiani con almeno una stazione ferroviaria, 2017



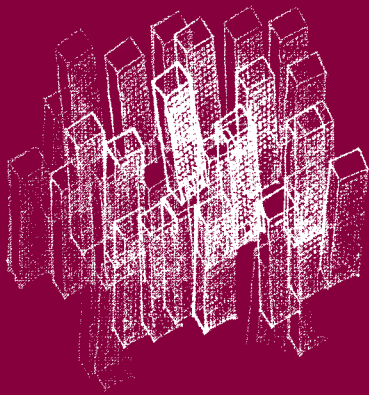
 Comuni con stazioni ferroviarie

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2017

Le stazioni ferroviarie nei comuni italiani, per regione, 2017

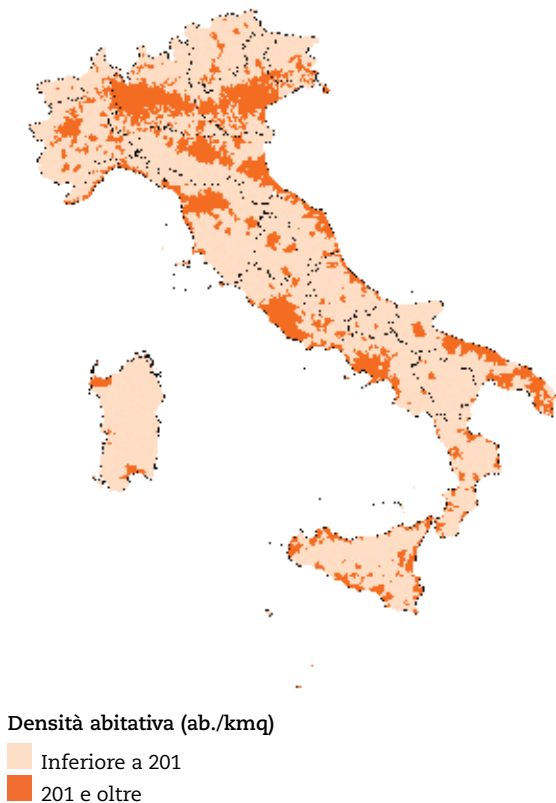
Regione	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni ferroviarie
Piemonte	197	170
Valle d'Aosta	7	7
Lombardia	296	246
Trentino-Alto Adige	61	43
Veneto	161	133
Friuli-Venezia Giulia	38	33
Liguria	102	65
Emilia-Romagna	145	90
Toscana	175	105
Umbria	31	22
Marche	60	42
Lazio	165	87
Abruzzo	77	55
Molise	19	18
Campania	124	89
Puglia	68	52
Basilicata	33	22
Calabria	99	81
Sicilia	157	109
Sardegna	43	34
ITALIA	2.058	1.503

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2017



Società

La densità abitativa dei comuni italiani, 2017



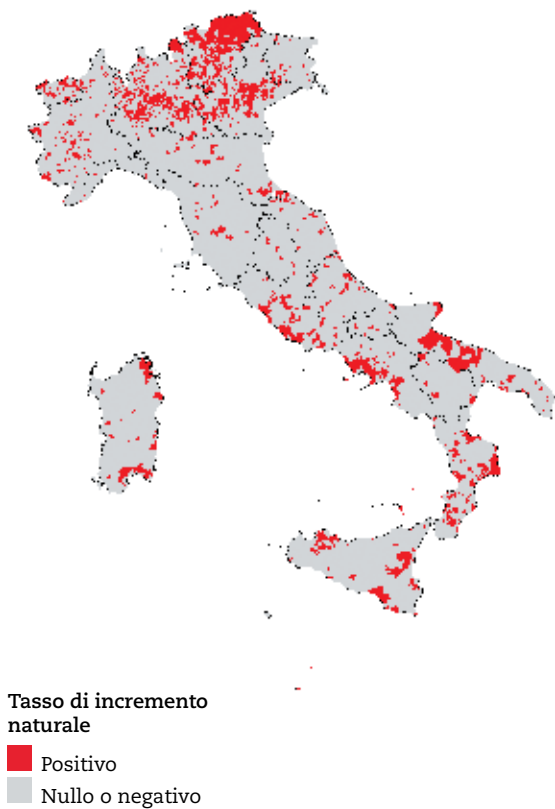
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Popolazione residente, estensione territoriale e densità abitativa dei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	Popolazione residente	Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab./kmq)
Piemonte	4.392.526	25.387	173
Valle d'Aosta	126.883	3.261	39
Lombardia	10.019.166	23.864	420
Trentino-Alto Adige	1.062.860	13.606	78
Veneto	4.907.529	18.407	267
Friuli-Venezia Giulia	1.217.872	7.862	155
Liguria	1.565.307	5.416	289
Emilia-Romagna	4.448.841	22.453	198
Toscana	3.742.437	22.987	163
Umbria	888.908	8.464	105
Marche	1.538.055	9.401	164
Lazio	5.898.124	17.232	342
Abruzzo	1.322.247	10.832	122
Molise	310.449	4.461	70
Campania	5.839.084	13.671	427
Puglia	4.063.888	19.541	208
Basilicata	570.365	10.073	57
Calabria	1.965.128	15.222	129
Sicilia	5.056.641	25.832	196
Sardegna	1.653.135	24.100	69
ITALIA	60.589.445	302.073	201

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Il tasso di incremento naturale nei comuni italiani, 2017



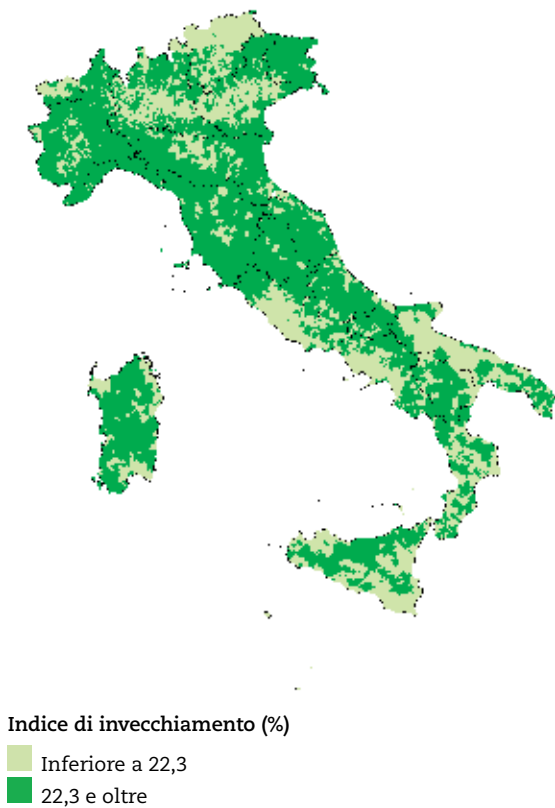
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale dei residenti nei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	Tassi per 1.000 ab.		
	Natalità	Mortalità	Incremento naturale
Piemonte	7,22	11,61	-4,38
Valle d'Aosta	7,58	10,92	-3,33
Lombardia	8,14	9,41	-1,27
Trentino-Alto Adige	9,49	8,66	0,83
Veneto	7,72	9,75	-2,04
Friuli-Venezia Giulia	6,96	11,57	-4,61
Liguria	6,33	13,32	-7,00
Emilia-Romagna	7,77	11,10	-3,33
Toscana	7,19	11,35	-4,16
Umbria	7,15	11,53	-4,39
Marche	7,47	11,26	-3,80
Lazio	8,07	9,64	-1,57
Abruzzo	7,62	11,00	-3,38
Molise	6,73	11,53	-4,80
Campania	8,63	9,08	-0,46
Puglia	7,66	9,24	-1,58
Basilicata	7,04	10,88	-3,83
Calabria	8,16	9,80	-1,64
Sicilia	8,23	9,89	-1,65
Sardegna	6,37	9,77	-3,40
ITALIA	7,81	10,15	-2,34

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

L'indice di invecchiamento nei comuni italiani, 2017



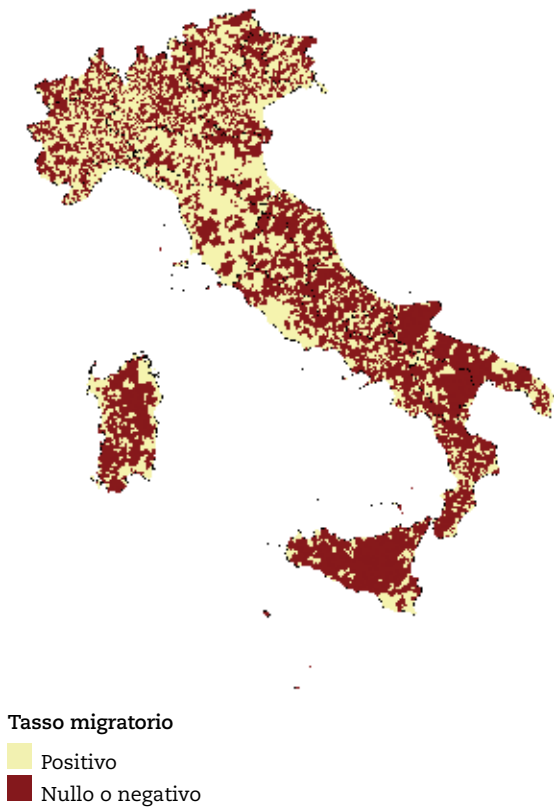
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Gli indicatori demografici dei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	Indice di invecchiamento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza
Piemonte	25,0%	197,6	60,6%
Valle d'Aosta	23,2%	171,1	58,1%
Lombardia	22,2%	159,1	56,5%
Trentino-Alto Adige	20,4%	133,5	55,4%
Veneto	22,3%	163,6	56,2%
Friuli-Venezia Giulia	25,7%	208,8	61,4%
Liguria	28,4%	249,8	65,8%
Emilia-Romagna	23,8%	177,8	59,0%
Toscana	25,1%	198,6	60,7%
Umbria	25,1%	195,9	60,9%
Marche	24,3%	187,6	59,4%
Lazio	21,2%	155,5	53,4%
Abruzzo	23,3%	183,9	56,1%
Molise	24,0%	206,9	55,1%
Campania	18,2%	121,6	49,6%
Puglia	21,3%	157,3	53,6%
Basilicata	22,3%	181,2	52,9%
Calabria	20,9%	155,0	52,5%
Sicilia	20,6%	145,8	53,0%
Sardegna	22,7%	195,5	52,1%
ITALIA	22,3%	165,3	55,8%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Il tasso migratorio dei comuni italiani, 2017



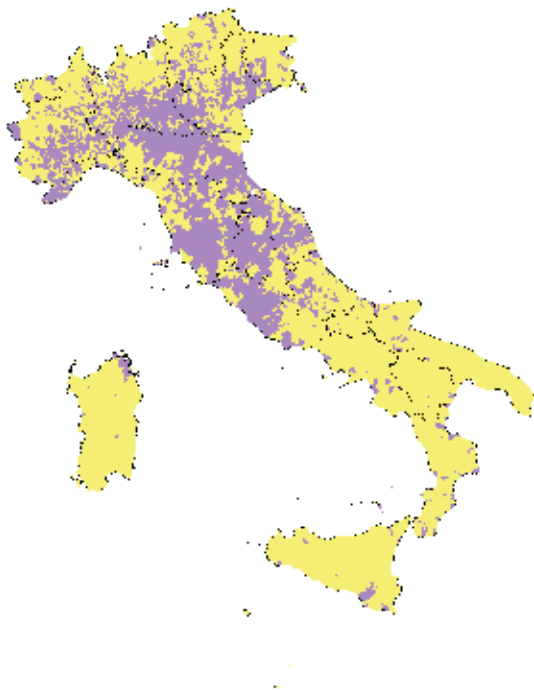
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Il tasso migratorio dei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	Saldo migratorio	Tasso migratorio (saldo per 1.000 ab.)
Piemonte	7.532	1,71
Valle d'Aosta	-23	-0,18
Lombardia	23.530	2,35
Trentino-Alto Adige	2.865	2,70
Veneto	2.395	0,49
Friuli-Venezia Giulia	2.269	1,86
Liguria	5.206	3,33
Emilia-Romagna	15.494	3,48
Toscana	13.600	3,63
Umbria	1.626	1,83
Marche	143	0,09
Lazio	18.895	3,20
Abruzzo	206	0,16
Molise	-87	-0,28
Campania	-9.106	-1,56
Puglia	-6.864	-1,69
Basilicata	-1.143	-2,00
Calabria	-2.162	-1,10
Sicilia	-9.272	-1,83
Sardegna	613	0,37
ITALIA	65.717	1,08

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

**L'incidenza della popolazione straniera residente
nei comuni italiani, 2017**



**Incidenza della popolazione
straniera (%)**

- Inferiore a 8,3
- 8,3 e oltre

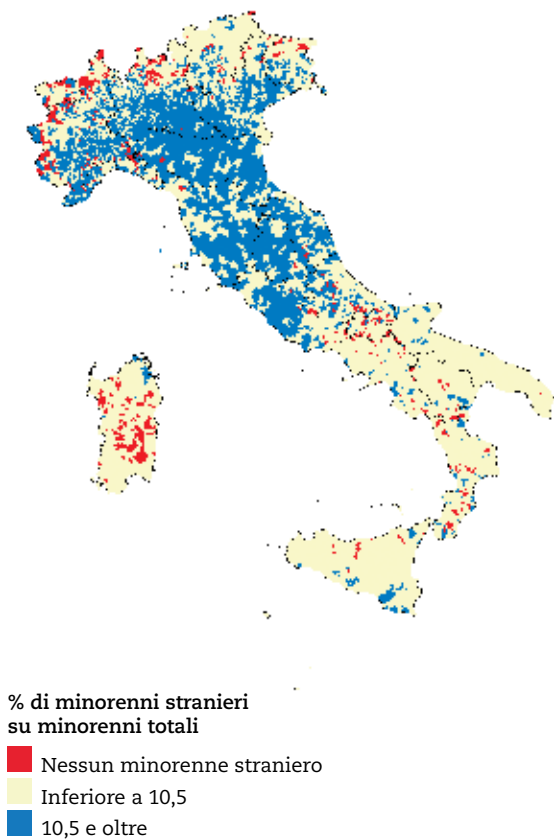
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

**Popolazione straniera residente nei comuni italiani,
per regione, 2007/2017**

Regione	Popolazione straniera residente 2017	Variazione % 2007/2017	Incidenza sulla popolazione residente 2017
Piemonte	418.874	66,0%	9,5%
Valle d'Aosta	8.257	49,2%	6,5%
Lombardia	1.139.463	56,4%	11,4%
Trentino-Alto Adige	93.250	51,2%	8,8%
Veneto	485.477	38,6%	9,9%
Friuli-Venezia Giulia	104.276	43,9%	8,6%
Liguria	138.324	71,3%	8,8%
Emilia-Romagna	529.337	65,9%	11,9%
Toscana	400.370	70,8%	10,7%
Umbria	95.935	50,2%	10,8%
Marche	136.199	38,8%	8,9%
Lazio	662.927	100,8%	11,2%
Abruzzo	86.556	80,3%	6,5%
Molise	12.982	168,6%	4,2%
Campania	243.694	148,5%	4,2%
Puglia	127.985	149,8%	3,1%
Basilicata	20.783	209,0%	3,6%
Calabria	102.824	192,0%	5,2%
Sicilia	189.169	141,8%	3,7%
Sardegna	50.346	158,9%	3,0%
ITALIA	5.047.028	71,7%	8,3%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

I minorenni stranieri residenti nei comuni italiani, 2017



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

I minorenni stranieri residenti nei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	% di minorenni stranieri su popolazione straniera	% di minorenni stranieri su minorenni totali
Piemonte	21,4%	13,3%
Valle d'Aosta	18,1%	7,2%
Lombardia	23,2%	15,8%
Trentino-Alto Adige	20,8%	9,9%
Veneto	22,4%	13,4%
Friuli-Venezia Giulia	20,1%	11,6%
Liguria	20,3%	13,0%
Emilia-Romagna	21,7%	16,1%
Toscana	20,4%	14,3%
Umbria	19,8%	13,9%
Marche	19,4%	11,0%
Lazio	18,0%	12,4%
Abruzzo	19,1%	8,2%
Molise	16,0%	4,7%
Campania	15,2%	3,4%
Puglia	18,5%	3,5%
Basilicata	17,5%	4,2%
Calabria	17,1%	5,4%
Sicilia	19,0%	4,1%
Sardegna	14,6%	3,1%
ITALIA	20,6%	10,5%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2017

Glossario

CCCB: Certificati di Conto Consuntivo di Bilancio (Ministero dell'Interno). I dati disponibili per l'anno 2016 riguardano 7.005 su 7.998 comuni. L'espansione del campione è stata effettuata utilizzando i tassi di variazione regionali 2016-2015.

Densità abitativa: rapporto tra popolazione residente e superficie territoriale.

Densità di sportelli bancari: numero di abitanti per sportello bancario.

Entrate da trasferimenti correnti dello Stato: per l'anno 2016 comprendono il F.S.C. e sono considerate al lordo del Contributo ex art. 8 co.10 D.L. 78/15.

Indicatore di autonomia finanziaria⁽¹⁾: (Entrate tributarie + Entrate extratributarie)/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di autonomia tributaria⁽²⁾: Entrate tributarie/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di pressione finanziaria⁽³⁾: (Entrate tributarie + Entrate extratributarie) [accertamenti]/Popolazione.

1) Le entrate tributarie sono per l'anno 2011 al netto di Comp. IRPEF, TARSU, Comp. IVA e F.S.R.; per l'anno 2012 al netto di TARSU e F.S.R.; per l'anno 2013 al netto di TARES, TARSU e F.S.C.; per gli anni 2014-2016 al netto di TARI, TARES, TARSU e F.S.C..

Le entrate extratributarie sono per gli anni 2011-2013 al netto di TIA; per gli anni 2014-2016 al netto di TARI e TIA. Le entrate correnti sono per gli anni 2011-2012 al netto di TARSU e TIA; per l'anno 2013 al netto di TARES, TARSU e TIA; per gli anni 2014-2016 al netto di TARI, TARES, TARSU e TIA.

2) V. nota 1.

3) Rispetto alle entrate extratributarie considerate ai fini dell'autonomia finanzia qui sono esclusi per il periodo 2010-2015 i "Proventi diversi - Titolo III - Cat. V), per l'anno 2016 sono esclusi i "Rimborsi e altre entrate correnti - Titolo III - Tip. V).

Indicatore di rigidità di bilancio: Spese (Personale + Interessi passivi + Rimborso prestiti⁴⁾) [impegni]/Entrate correnti [accertamenti].

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (tra 0-14 anni e con almeno 65 anni) e la popolazione in età attiva (tra i 15-64 anni), per 100.

Indice di invecchiamento: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni ed il totale della popolazione residente, per 100.

Indice di specializzazione economica: rapporto tra quota settoriale del comune (numero di imprese attive di ciascun settore economico nel comune su numero di imprese attive totali dell'area) e quota settoriale dell'Italia.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e la popolazione di età compresa tra 0-14 anni, per 100.

Investimenti: spese in conto capitale relative agli interventi "Acquisizione di beni immobili" ed "Espropri e servitù onerose" [impegni] per gli anni 2010-2015, "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" [impegni] per l'anno 2016.

PPP: Partenariato Pubblico Privato, termine con il quale si indicano, in generale, quelle forme di cooperazione a lungo termine tra il settore pubblico e quello privato finalizzate all'espletamento di compiti pubblici, quali il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio.

Tasso di incremento delle imprese: differenza tra imprese iscritte e cessate ogni 100 attive.

4) Al netto delle anticipazioni di cassa.

Tasso di incremento naturale: differenza tra nati e morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità: numero di morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità delle imprese: numero di imprese cessate ogni 100 attive.

Tasso di motorizzazione: numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti.

Tasso di natalità: numero di nati ogni 1.000 residenti.

Tasso di natalità delle imprese: numero di imprese iscritte ogni 100 attive.

Tasso migratorio: rapporto tra il saldo migratorio (iscritti meno cancellati all'anagrafe) e il totale della popolazione residente, per 1.000.

IFEL Fondazione ANCI

Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Piazza San Lorenzo in Lucina 26

00186 Roma

Tel. 06.688161

Fax 06.68816268

e-mail: info@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it



ISBN 978-88-6650-158-9



9 788866 501589